Al comando del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Artistico e, p.c.

Al signor Prefetto della Provincia di Venezia

Alla Protezione Civile

Al Sovrintendente Beni Architettonici

Con esplicito riferimento alle nostre precedenti comunicazioni, esposte in data 18 luglio presso la sede di codesto Nucleo Carabinieri, ci pregiamo integrare la documentazione già fornita con il nuovo CDROM in allegato.

Tale CDROM contiene 37 nuove immagini documentarie sul costante rapidissimo deteriorarsi della struttura nelle pietre edificatorie della città di Venezia.

La documentazione scritta e fotografica precedente è integralmente disponibile in Internet all'indirizzo:

http://savevenice.net/venezia/Venezia_gessificazione/index.html

Nota e documentata (vedi "Relazione Chimica" all'indirizzo sopraindicato) la radicale aggressività dei composti solforici sui carbonati di Calcio (pietra d'Istria e marmi), e soprattutto sulla loro forma cristallina (le inclusioni o "vene" calcitiche), si segnala la profondissima erosione reticolare presentemente mostrata dalla maggior parte di tali pietre in città.

Particolarmente indicative del livello di erosione raggiunto, sono le foto della colonnina di sponda situata di fronte all'ingresso degli uffici di Capitaneria di Porto a San Marco. Come si può ben rilevare, in quel manufatto l'erosione della vena calcitica ha raggiunto la profondità di oltre 15 cm e, agendo bilateralmente, ha completamente sezionato la colonnina, provocando il distacco di una sua metà (vedi foto in calce).

Sulla superfice ex-interna resa visibile dalla rottura non si rilevano tracce della calcite che suturava la vena. Da questa osservazione si evince il totale dilavamento del carbonato di Calcio cristallino a opera di composti solforici presenti nelle acque meteoriche.

Trovandomi nella condizione di avere svolto costante monitoraggio sui manufatti della città in quanto membro e per conto del Comitato Spontaneo per la Difesa di Venezia ormai da alcuni anni, posso testimoniare che i tempi di azione degli agenti solforici si sono accelerati in modo gravissimo nel corso degli ultimi due anni.

Dalla consapevolezza del gravissimo imminente pericolo per la sopravvivenza del nostro intero nucleo monumentale e abitativo, e dall'inefficenza e palese incapacità dimostrata dalle preposte autorità di tutela, nasce l'esigenza di alcuni cittadini di costituirsi in Comitato di Salute Pubblica, con il documento che può essere consultato all'indirizzo di rete suindicato.

Questa seconda stesura del nostro esposto intende esplicitamente integrare alla segnalazione del pericolo di distruzione della città con il progredire della corrosione di mattoni e pietre alla base degli edifici,

la denuncia di grave pericolo per gli individui,

in quanto il livello di corrosione delle vene calcitiche sta probantemente scomponendo le pietre, e diviene facilmente prevedibile l'intensificarsi del distacco di parti aeree degli edifici a causa del sezionamento dei blocchi di appartenenza lungo le suddette vene calcitiche. Al pericolo di caduta per distacco si unisce il pericolo di crollo di imponenti parti decorative di chiese e palazzi, dovuto allo sgretolamento delle basi d'appoggio.

A titolo di esempio, si osservino le foto relative ai plinti delle colonne delle chiese del Rosario alle Zattere e a quelli della chiesa di San Vidal, e quelle dello stilobate della chiesa di San Trovaso, disponibili per la consultazione e gli usi Istituzionali all'indirizzo Internet sopraindicato.

Rinnoviamo quindi la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per la città, e richiediamo la responsabilità per le azioni da intraprendere in cotale frangente, per le motivazioni già esposte nella documentazione precedentemente presentata e consultabile in rete.

In Fede

Umberto Sartori, Nato a Venezia il 7 luglio 1953, ivi residente in Dorsoduro 604 Tel. 0415288711 – mobile 3489298579 - email venetian@ombra.net



fondamenta del Fontegheto (Capitaneria di Porto) foto 18 luglio 2003



fondamenta del Fontegheto (Capitaneria di Porto) foto 1 agosto 2003